

**VOLONTARIATO** Nasce un nuovo sodalizio che vuol fornire «nuovo impulso alle attività già esistenti»

## Gli Amici di Ruginello: «Dare linfa alla frazione»

■ Con il 2019 nasceranno ufficialmente gli ADR, gli Amici di Ruginello che hanno come obiettivo primario quello di «dare nuova linfa e vitalità alla nostra frazione». I tempi sono già declinati al presente perché «nei fatti siamo già attivi: il primo evento che abbiamo promosso è stato il 31 ottobre, con Ruginello».

In quella spaventosamente ben riuscita iniziativa, 150 bambini si sono travestiti - in barba alla pioggia - e sono passati dal truccabimbi, hanno assistito al kamishibai (rappresentazione di storie con disegni e racconti) e hanno bussato alle porte, gridando il classico «Dolcetto o scherzetto?» fino a raccogliere almeno 40 chili di caramelle. Le 5 postazioni attraversate (corti e cortili erano allestiti da brividi) hanno ac-

compagnato fino alla tappa finale al cimitero, dove la famosa «Mort de Rusnel» non poteva che chiudere in «bellezza» la serata.

«Siamo un gruppo di amici, il nucleo fondativo è composto da una dozzina di persone ma sappiamo già che il numero di quanti hanno voglia di impegnarsi è ben superiore - spiega Matteo Mauri, che sarà presidente, coadiuvato da Andrea Carraro-. Il primo segnale che a Ruginello servisse qualcosa per canalizzare energie di fatto già esistenti è arrivato questa primavera in occasione del 70esimo della Robur (di cui Mauri è presidente, ndr): offrendo qualcosa in termini di eventi, la gente ha frequentato, si è divertita, ha fatto comunità. In frazione è alta la richiesta di avere qualcosa da poter fare, anche alla luce del fatto che



Alcuni esponenti degli Amici di Ruginello

il territorio si è ri-riempito di bambini e giovani famiglie residenti nelle nuove costruzioni, ma c'è un vuoto che finora nessuno ha voluto colmare».

Gli Amici di Ruginello si propongono di farlo, «senza presentarci in alternativa a nulla, ma piuttosto legandoci alle attività e ai luoghi che già esistono e dando loro un nuovo

impulso». Per Natale «non faremo altro che dare una mano e potenziare le attività dell'oratorio, mettendo a disposizione risorse operative e organizzative». Per Carnevale si pensa di «realizzare un carro e arricchire la sfilata che solitamente si organizza in frazione; troveremo anche la modalità per collegarci alla sfilata di Vimercate». ■ **F.Sig.**